



**SCUBAPRO**

***AIR2 - 5<sup>TH</sup> GENERATION  
OCTOPUS/BC INFLATOR***

**SCUBAPRO.COM**

**DEEP  
DOWN  
YOU  
WANT  
THE  
BEST**



# MANUALE AIR2 - 5<sup>TH</sup> GENERATION ALIMENTATORE / OCTOPUS

## INDICE

<b>1. Avvertenze importanti .....</b>	<b>4</b>
<b>2. Certificazione Europea.....</b>	<b>4</b>
2.1 Normativa EN 250:2014 - significato e requisiti .....	4
2.2 Definizione di "scuba" secondo EN 250: 2014 .....	5
2.3 Limitazioni previste dalla EN 250: 2014 .....	5
2.4 Octopus (Dispositivo di respirazione ausiliario d'emergenza) .....	6
<b>3. Note importanti .....</b>	<b>6</b>
<b>4. Sistema di erogazione .....</b>	<b>7</b>
4.1 Primo stadio .....	7
4.2 Secondo stadio .....	7
4.3 Secondo stadio ausiliario di emergenza (octopus) integrato con inflator: AIR2 ...	7
<b>5. Preparazione all'uso .....</b>	<b>8</b>
5.1 Avvertenze prima dell'immersione .....	8
<b>6. Utilizzo .....</b>	<b>9</b>
6.1 Utilizzo di AIR2 come inflator .....	9
6.2 Utilizzo di AIR2 come secondo stadio d'emergenza .....	10
6.3 Dopo l'immersione .....	11
<b>7. Cura e manutenzione .....</b>	<b>11</b>
7.1 Cura .....	11
7.2 Manutenzione .....	12

## 1. AVVERTENZE IMPORTANTI



### ATTENZIONE

IL PRESENTE MANUALE DEVE ESSERE LETTO E COMPRESO INTERAMENTE PRIMA DI UTILIZZARE IL PRODOTTO. CONSIGLIAMO DI CONSERVARE QUESTO MANUALE PER L'INTERA VITA DEL TUO AIR2 - 5<sup>TH</sup> GENERATION.



### ATTENZIONE

Per immergersi bisogna attenersi alle norme e agli insegnamenti di un'agenzia di certificazione subacquea riconosciuta. Prima di partecipare a qualsiasi attività di immersione è necessario aver completato con successo un corso di addestramento teorico e pratico all'attività subacquea.



### ATTENZIONE

Questo manuale non sostituisce un corso d'immersione!

## 2. CERTIFICAZIONE EUROPEA

AIR2 - 5th Generation (in seguito denominato AIR2) descritto in questo manuale ha ottenuto la certificazione Europea rilasciata dal RINA in conformità ai regolamenti europei che definiscono le condizioni di immissione sul mercato e i requisiti essenziali di sicurezza dei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) di III categoria.

Le prove di certificazione sono state eseguite in accordo alla norma armonizzata EN250 per verificare la conformità di AIR2 ai requisiti essenziali di salute e sicurezza definiti dal regolamento Europeo 2016/425/UE.

Le marcature CE ed EN250 indicano il soddisfacimento dei suddetti requisiti essenziali di salute e sicurezza.

Il numero 0474 stampigliato accanto alle lettere CE sul prodotto identifica il RINA Via Corsica, 12, 16128 Genova (GE) Italy, l'Organismo notificato che controlla la produzione ai sensi del Modulo D del regolamento 2016/425/UE.

Il produttore di AIR2 è SCUBAPRO EUROPE s.r.l. Via Tangoni 16 16030 Casarza Ligure (GE) Italy, SCUBAPRO EUROPE s.r.l. dispone di un sistema di gestione per la qualità certificato dal RINA in accordo alla norma ISO9001:2015.

### 2.1 Normativa EN 250:2014 - significato e requisiti

I requisiti e le prove definiti dallo Standard EN 250: 2014 hanno lo scopo di garantire un livello minimo di sicurezza per il funzionamento dei respiratori subacquei. In Europa, la norma EN 250: 2014 definisce i minimi tecnici di accettazione ai quali devono attenersi gli erogatori ad uso sportivo e la EN250:2014 è la revisione più recente della norma EN250.

SCUBAPRO AIR2 è stato certificato con i seguenti primi stadi SCUBAPRO in quanto ha superato i test di certificazione previsti dalla norma EN250:2014 per i dispositivi di respirazione ausiliari d'emergenza integrati al sistema di gonfiaggio del giubbotto equilibratore.

**MK2 EVO, MK11, MK17 EVO, MK19 EVO, MK21, MK25 EVO.**



### ATTENZIONE

L'utilizzo di AIR2 come dispositivo di respirazione ausiliario d'emergenza, è certificato solo con primi stadi SCUBAPRO.

Fare riferimento al manuale erogatori SCUBAPRO per ogni informazione supplementare.

## **ATTENZIONE**

L'utilizzo di AIR2 come sistema di controllo dell'assetto del giubbotto equilibratore, è certificato esclusivamente insieme ai giubbetti equilibratori SCUBAPRO. Fare riferimento al manuale giubbetti equilibratori SCUBAPRO per ogni informazione supplementare.

## **ATTENZIONE**

In accordo alle norme europee, AIR2 è da considerarsi certificato solo se completo di tutti i componenti secondo la configurazione originale SCUBAPRO, compresa la frusta di bassa pressione in dotazione. Ogni modifica della configurazione originale comporta la non conformità alla norma di certificazione europea.

### **2.2 Definizione di “scuba” secondo EN 250: 2014**

La normativa definisce l'unità SCUBA come un autorespiratore per uso subacqueo a circuito aperto che utilizza aria compressa contenuta in una bombola. Lo SCUBA può essere costituito da gruppi componenti.

Durante l'uso i gruppi componenti minimi devono essere gli elementi da a) ad e):

- a. bombola(e) con valvola(e);
- b. regolatore a richiesta;
- c. indicatore di pressione (usualmente, manometro);
- d. facciale: boccaglio completo o semimaschera per immersione o maschera intera;
- e. sistema di trasporto.

L'apparato può anche includere i seguenti sotto-assiemi:

- f. Sistema di respirazione ausiliario
- g. bardatura per sollevamento
- h. dispositivo per la misurazione della profondità e del tempo
- i. dispositivo(i) di sicurezza addizionali
- j. sistema di comunicazione vocale

### **2.3 Limitazioni previste dalla EN 250: 2014**

L'unità SCUBA può essere costituita da componenti distinti come: bombole, erogatore, manometro.

Gli erogatori SCUBAPRO descritti in questo manuale sono utilizzabili con gruppi componenti SCUBA certificati secondo il regolamento UE 2016/425 e la norma EN 250:2014.

L'aria contenuta nelle bombole deve essere conforme ai requisiti per aria respirabile definiti dalla norma EN 12021. La profondità di certificazione è di 50 metri (164 ft.), in ogni caso il subacqueo dovrà attenersi ai limiti imposti dalle normative locali del luogo di immersione.

## **ATTENZIONE**

Se lo SCUBA è configurato per, ed usato da, più di un subacqueo in contemporanea, allora non deve essere utilizzato a profondità oltre i 30 metri e in acqua a temperature inferiori a 4 °C se marcato “EN250A”, o inferiori a 10 °C se marcato “EN250A>10 °C”.

**ATTENZIONE**

L'utilizzo di AIR2 come erogatore è certificato esclusivamente per immersioni in acque con temperature maggiori di 10 °C, come indicato dalla marcatura.

Non utilizzare AIR2 come erogatore in acque a temperature inferiori. Il mancato rispetto di questa indicazione può causare lesioni gravi o addirittura mortali.

**ATTENZIONE**

Solo uno SCUBA conforme con la norma EN250:2014 e marcato "EN250A" o "EN250A>10 °C" può essere usato come dispositivo di salvataggio da più di un subacqueo in contemporanea.

**2.4 Octopus (Dispositivo di respirazione ausiliario d'emergenza)**

L'octopus è solitamente considerato un secondo stadio ausiliario di emergenza, adatto per essere utilizzato dal subacqueo in caso di bisogno (per esempio in caso di malfunzionamento del proprio secondo stadio principale).

Uno SCUBA in configurazione octopus è definito come un secondo stadio octopus connesso con lo stesso primo stadio dell'erogatore principale.

L'EN250:2014 definisce i requisiti minimi di sicurezza, test, e massima profondità (30 metri) in caso lo SCUBA sia utilizzato da due subacquei in contemporanea, con il secondo stadio octopus utilizzato dal secondo subacqueo come un sistema di emergenza ausiliario di salvataggio.

L'EN250:2014 definisce anche i requisiti minimi particolari per i dispositivi di respirazione ausiliari d'emergenza qualora siano un dispositivo integrato al sistema di gonfiaggio del giubbetto equilibratore (AIR2).

**3. NOTE IMPORTANTI**

Come previsto dalle norme che regolano l'impiego delle attrezzature tecniche, è essenziale attenersi a quanto specificato dai seguenti punti:

1. Utilizzare l'attrezzatura secondo quanto indicato da questo manuale e soltanto dopo averlo letto e compreso interamente.
2. L'impiego dell'attrezzatura è limitato agli usi descritti dal presente manuale o agli scopi approvati per iscritto da SCUBAPRO.
3. Le bombole devono essere riempite solo con aria atmosferica compressa secondo la norma EN 12021. L'eventuale presenza di umidità nella bombola, oltre a causare corrosione della stessa, può anche determinare il congelamento e malfunzionamento dell'erogatore in caso di immersione a basse temperature (inferiori a 10 °C (50 °F)). Durante il trasporto delle bombole devono essere sempre seguite le norme locali per il trasporto di merci pericolose. L'utilizzo delle bombole deve essere sottoposto alle norme che regolano l'uso di gas e l'uso di aria compressa.
4. L'attrezzatura deve essere revisionata da personale qualificato con la frequenza prescritta. Le operazioni di revisione devono essere documentate. Per effettuare riparazioni e durante la manutenzione devono essere utilizzati solo ricambi originali SCUBAPRO.
5. Nel caso in cui l'attrezzatura sia stata revisionata in modo non conforme o riparata da personale non qualificato e non certificato da SCUBAPRO, oppure sia stata utilizzata nei modi e per scopi diversi da quelli specificamente indicati, SCUBAPRO sarà sollevata da qualsivoglia responsabilità.
6. Il contenuto del presente manuale di istruzioni si basa sulle più recenti informazioni disponibili al momento della stampa. SCUBAPRO si riserva il diritto di apportare cambiamenti in qualsiasi momento.

SCUBAPRO declina ogni responsabilità per danni subiti a seguito della mancata osservanza delle istruzioni riportate in questo manuale. Queste istruzioni non estendono la garanzia e la responsabilità stabilite nelle condizioni di vendita e consegna SCUBAPRO.



## **ATTENZIONE**

**Non collegare AIR2 all'uscita centrale di bassa pressione dei primi stadi dotati di torretta in quanto l'alta portata d'aria diretta potrebbe far funzionare in maniera non corretta il vostro AIR2.**

## **4. SISTEMA DI EROGAZIONE**

Lo scopo di un sistema di erogazione è quello di ridurre la pressione dell'aria compressa contenuta nella bombola alla pressione ambiente e di fornire aria respirabile a richiesta. Inoltre, tale sistema consente di collegare manometri subacquei (analogici o digitali) e alimentatori a bassa pressione per il gonfiaggio di equilibratori, mute stagne e altri dispositivi. L'erogatore è un sistema composto da un riduttore di pressione e uno o più dispositivi di respirazione. In questo manuale il riduttore di pressione e il dispositivo di respirazione vengono indicati, rispettivamente, con i termini "primo stadio" e "secondo stadio".

### **4.1 Primo stadio**

Il Primo stadio è un riduttore di pressione che ha il compito di portare l'aria compressa della bombola ad una pressione intermedia relativa di circa 9,5 bar (138 psi). Il primo stadio può essere a pistone standard, a pistone bilanciato o a membrana.

### **4.2 Secondo stadio**

Questo componente viene alimentato, mediante la frusta, dalla bassa pressione in uscita dal primo stadio e la riduce ulteriormente per portarla alla pressione ambiente. Il secondo stadio può essere bilanciato o non bilanciato, dotato del controllo dell'effetto Venturi (V.I.V.A.) e/o del controllo dello sforzo inspiratorio.

### **4.3 Secondo stadio ausiliario di emergenza (octopus) integrato con inflator: AIR2**

Anche questo componente viene alimentato, mediante la frusta, dalla bassa pressione in uscita dal primo stadio e la riduce ulteriormente per portarla alla pressione di respirazione. Il secondo stadio ausiliario di emergenza viene utilizzato dal subacqueo nel momento in cui il secondo stadio principale presenta problemi o dal compagno di immersione in difficoltà. Tale secondo stadio ausiliario di emergenza può essere sostituito da AIR2 che offre la duplice possibilità sia di alimentare tradizionalmente il giubbotto equilibratore sia di poter funzionare anche come dispositivo di respirazione ausiliario di emergenza per se stessi in modo da poter dare il secondo stadio principale al compagno. AIR2 è di uso semplice e sicuro: anche in situazioni anomale il subacqueo non perderà momenti preziosi per rintracciare il secondo erogatore di emergenza in quanto AIR2 si troverà agevolmente là dove la mano sinistra è abituata a cercare il consueto comando di alimentazione e di scarico dell'equilibratore.

L' AIR2 è anche un sistema di regolazione dell'assetto che permette di sgonfiare e gonfiare il giubbotto equilibratore. Dispone pertanto anche di connettore dedicato alla frusta di bassa pressione, che consente la connessione e la disconnessione rapida dall'alimentazione d'aria anche quando il sistema è già in pressione, bloccando automaticamente l'uscita dell'aria dalla frusta nel momento in cui AIR2 viene disconnesso dal sistema utilizzando l'innesto rapido (fig. 3-C).

## 5. PREPARAZIONE ALL'USO

Prima di assemblare l'unità SCUBA per l'uso, verificare che tutti i componenti utilizzati siano conformi agli standard nazionali o europei.

- Prima di collegare il primo stadio alla bombola, controllare che sia libero da sporcizia (sabbia, detriti, ecc.) e verificare che l'o-ring non sia danneggiato.
- Connettore INT: posizionare l'attacco del primo stadio sul rubinetto della bombola dopo aver verificato che anche questo sia libero da corpi estranei. Verificare che le superfici di contatto siano nella giusta posizione e poi stringere la vite della staffa. Per ottenere il massimo comfort, la frusta di bassa pressione che collega il primo e il secondo stadio dovrebbe trovarsi in posizione orizzontale con l'uscita diretta verso la spalla destra (fig. 1).
- Connettore DIN: avvitare l'attacco del primo stadio al rubinetto della bombola dopo aver controllato che anche questo sia libero da corpi estranei. Prima di iniziare ad avvitare il volantino, e durante l'avvitamento, verificare che i filetti dell'attacco DIN e della sede nel rubinetto combacino correttamente, evitando di "incrociare" le filettature. Per ottenere il massimo comfort, la frusta di bassa pressione tra il primo ed il secondo stadio dovrebbe trovarsi in posizione orizzontale con l'uscita diretta verso la spalla destra (fig. 2).



Fig. 1

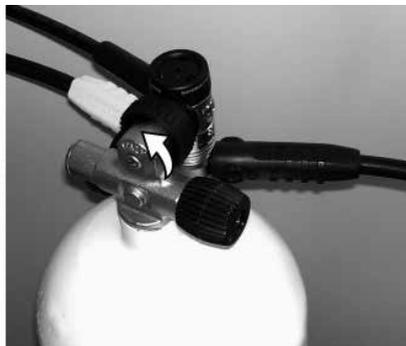


Fig. 2

- Regolare il sistema di aggancio dell'equilibratore (fare riferimento al relativo manuale di istruzioni). Dopo aver regolato l'aggancio, la bombola deve risultare ben assicurata all'equilibratore, in modo che non possa scivolare dal supporto. Liberare le cinghie, controllare il giubbotto e prepararsi ad indossarlo.
- Eseguire un test di tenuta a depressione: con il rubinetto della bombola chiuso, inspirare lentamente dal secondo stadio, dovrebbe essere possibile raggiungere e mantenere una depressione minima senza che penetri aria all'interno del sistema. Il test deve essere condotto per tutti i secondi stadi che si stanno utilizzando.
- A questo punto eseguire un test di tenuta ad alta pressione: aprire lentamente il rubinetto della bombola, controllare l'assenza di perdite e leggere la pressione indicata dal manometro.

### 5.1 Avvertenze prima dell'immersione

#### **ATTENZIONE**

Quando si apre il rubinetto della bombola, il quadrante del manometro non deve essere diretto verso se stessi o verso altre persone, in modo da limitare i rischi dovuti ad un eventuale malfunzionamento dello strumento.

## **ATTENZIONE**

Durante l'apertura del rubinetto il pulsante di erogazione del secondo stadio deve essere tenuto premuto, in modo che il secondo stadio consenta l'erogazione.

## **ATTENZIONE**

**Non adottare questa procedura in caso di uso con temperature esterne molto basse, in quanto potrebbe determinare il congelamento del secondo stadio.**

- Chiudere il rubinetto e controllare di nuovo il manometro. Durante il primo minuto la pressione indicata non deve scendere. Aprire di nuovo il rubinetto.
- Se la rubinetteria è dotata di una leva di azionamento del meccanismo di riserva, controllare che questa sia libera di muoversi verso il basso per l'intera lunghezza. Assicurarsi che la riserva meccanica sia correttamente posizionata, cioè con la leva in posizione rialzata, se si intende utilizzarla.
- Controllare il corretto funzionamento dell'unità SCUBA eseguendo vari cicli completi di respirazione (respiro profondo/espirazione) con il rubinetto della valvola aperto ed il boccaglio del secondo stadio in bocca.
- Verificare che i componenti collegati all'unità SCUBA funzionino correttamente. Ad esempio controllare il funzionamento dell'alimentatore dell'equilibratore, della muta stagna ecc.

## **ATTENZIONE**

**Non avvitare mai una frusta a bassa pressione su un'uscita di alta pressione. Le filettature di queste uscite sono di misure diverse e non compatibili, non utilizzare alcun tipo di adattatore per collegare dispositivi per bassa pressione a uscite di alta pressione: questo potrebbe provocare seri danni sia all'utilizzatore che all'attrezzatura.**

## **ATTENZIONE**

**Non collegare la frusta BP ad un'uscita di alta pressione sul 1° stadio o comunque non superiore a 13.8 bar: questo potrebbe danneggiare o far scoppiare la valvola di alimentazione o il tubo BP, con conseguenti danni fisici anche mortali.**

## **6. UTILIZZO**

Verificare che l'unità SCUBA sia completa e che siano soddisfatti tutti i requisiti richiesti (fare riferimento alle sezioni NOTE IMPORTANTI e PREPARAZIONE ALL'USO e ai manuali d'uso per erogatori e giubbetti equilibratori). Aprire il rubinetto e indossare l'attrezzatura. Con il secondo stadio in bocca, fare alcuni respiri profondi e verificare che il sistema funzioni correttamente. Quando il boccaglio del secondo stadio non è in bocca, una semplice pressione sul pulsante di spurgo potrebbe innescare l'effetto Venturi e produrre una autoerogazione che può essere interrotta semplicemente coprendo l'apertura del boccaglio con un dito.

### **6.1 Utilizzo di AIR2 come inflator**

AIR2 possiede un comando per il gonfiaggio (pulsante di carico P) ed uno per lo sgonfiaggio (pulsante di scarico O) del sacco dell'equilibratore (fig. 3). AIR2 permette inoltre di gonfiare a bocca l'equilibratore: l'aria viene soffiata nel boccaglio, tenendo il pulsante di scarico premuto a fondo.

Le due funzioni dell'AIR2, alimentatore per l'equilibratore e secondo stadio di emergenza sono del tutto indipendenti, per cui le comuni manovre di regolazione d'assetto possono essere fatte soltanto mediante gli appositi comandi.

AIR2 dispone di un connettore dedicato ( C ) alla frusta di bassa pressione che consente la connessione e la disconnessione rapida anche quando il sistema è già in pressione bloccando l'alimentazione d'aria quando viene disconnesso dal sistema utilizzando l'innesto rapido (fig. 3).

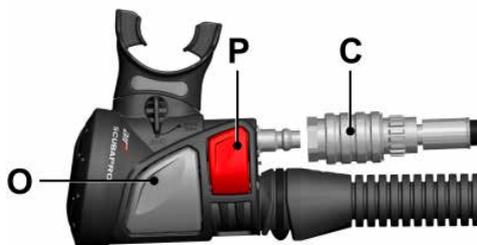


Fig. 3

### **⚠ ATTENZIONE**

Con l'uso di bombolini ausiliari di CO<sub>2</sub>, non utilizzare la funzione di gonfiaggio orale, per possibili inalazioni di questo gas pericoloso: per riutilizzare l'equilibratore pulire il sacco interno con aria/acqua dolce, tenendo presente che la presenza di gas è segnalata da un odore forte e sgradevole.

## **6.2 Utilizzo di AIR2 come secondo stadio d'emergenza**

La respirazione durante una salita d'emergenza provocata da un guasto al secondo stadio dell'erogatore principale è facile e sicura. AIR2 è di per sé un secondo stadio d'emergenza da cui è possibile respirare normalmente.

### **⚠ ATTENZIONE**

Non premere il pulsante di sgonfiaggio durante l'uso del AIR2 come dispositivo di respirazione per evitare di respirare accidentalmente il gas che si trova all'interno del giubbotto equilibratore.

Il vostro giubbotto equilibratore può contenere residui di gas, liquidi, o altri contaminanti che potrebbero produrre serie conseguenze, addirittura mortali.

AIR2 è dotato di sistema di regolazione dell'effetto Venturi (V.I.V.A.), in superficie il dispositivo deve essere regolato sulla posizione "PRE-DIVE" (fig. 4).

Nel momento in cui si utilizza AIR2 per respirare, il comando deve essere portato sulla posizione "DIVE".

Se si verifica una autoerogazione involontaria è possibile interromperla impostando il comando su "PRE-DIVE" o coprendo l'apertura del boccaglio con un dito oppure immergendo il secondo stadio in acqua con il boccaglio rivolto verso il basso o mettendo il boccaglio in bocca.

### **⚠ ATTENZIONE**

La respirazione deve essere continua, evitando pause nelle quali si trattienga il respiro.

Se AIR2 non viene utilizzato come fonte d'aria alternativa ("Octopus") il controllo V.I.V.A. deve essere regolato su "PRELIVE" per tutta la durata dell'immersione.

Se, in caso di necessità, AIR2 dovesse essere utilizzato come secondo stadio d'emergenza, il comando dovrà essere ruotato su "DIVE".

## **⚠ ATTENZIONE**

Ogni immersione deve essere pianificata e condotta in modo che al termine sia disponibile una ragionevole riserva d'aria per le emergenze, la quantità solitamente indicata è di 50 bar (725 psi).



Fig. 4

### **6.3 Dopo l'immersione**

Chiudere il rubinetto della bombola e svuotare il sistema agendo sul pulsante di spurgo di ciascun secondo stadio. Una volta depressurizzato il sistema, scollegare il primo stadio dal rubinetto. Tutti gli ingressi del primo stadio devono essere chiusi tramite l'apposito tappo di protezione per evitare l'ingresso di corpi estranei o umidità.

Se la rubinetteria dispone di un sistema di riserva, la valvola dovrà essere portata in posizione "aperta" (in basso) per indicare che la bombola deve essere ricaricata.

## **7. CURA E MANUTENZIONE**

### **7.1 Cura**

- Dopo l'uso specialmente in acqua clorata è indispensabile risciacquare accuratamente l'apparecchio con acqua dolce tenendo in pressione.
- Nel caso in cui dovesse accidentalmente entrare acqua all'interno della frusta di bassa pressione, collegare l'erogatore alla bombola, aprire il rubinetto e premere il pulsante di spurgo fino a espellere totalmente l'acqua.
- Asciugare completamente l'erogatore in luogo ventilato e al riparo dal sole.

## **⚠ ATTENZIONE**

Una bombola carica deve essere aperta solo se collegata ad un erogatore o aprendo lentamente il rubinetto, in modo da regolare il flusso d'aria.

- Non usare alcun tipo di solvente (alcohol, ecc.) che potrebbe danneggiare sia le guarnizioni che le parti in plastica.
- Prima di ogni immersione ricontrrollare la funzionalità e la tenuta dello strumento.

## 7.2 Manutenzione

Gli interventi di manutenzione che vanno oltre i semplici accorgimenti descritti nel paragrafo precedente non devono essere eseguiti dall'utente.

Gli erogatori Scubapro devono essere revisionati da un tecnico autorizzato SCUBAPRO ogni 2 anni. La revisione è obbligatoria per preservare la garanzia a vita. Si prega di far riferimento alle condizioni di garanzia Johnson Outdoors.

SCUBAPRO raccomanda inoltre che gli erogatori utilizzati frequentemente (più di 100 immersioni all'anno), siano sottoposti ad un'ispezione ogni 6 mesi e ad una revisione ogni anno.

Il servizio di assistenza tecnica è disponibile presso i rivenditori autorizzati identificati dall'indicazione: SELECTED DEALER SCUBAPRO o visitando il sito [www.scubapro.com](http://www.scubapro.com).



### ATTENZIONE

**NON USARE O SPRUZZARE lubrificante al silicone sulla membrana e sulla valvola di scarico che, essendo stampate in gomma siliconica, potrebbero deformarsi.**

**La pressione intermedia massima è 11 Bar (160 psig).**

**Non usare AIR2 su primi stadi che abbiano una pressione intermedia più alta: ciò provocherebbe perdite dal bocchaglio e gonfiaggio del sacco.**

### CARATTERISTICHE TECNICHE

#### Materiali:

- Cassa	Nylon rinforzato con fibra vetro
- Membrana	Silicone
- Valvola di scarico	Silicone
- Molla	Acciaio inox
- Meccanismi	Ottone nichelato e cromato

#### Prestazioni:

Peso (senza innesto)	207 g
----------------------	-------

#### Flusso d'aria:

• come erogatore	1400 l/min (a 200 bar)
• in alimentazione	150 l/min (con pressione intermedia a 6 bar)
Valvola erog. tipo	Downstream

#### Frusta in dotazione:

• lunghezza	70 cm. standard
• filettatura	3/8" standard

## SUBSIDIARIES

### **SCUBAPRO AMERICAS**

Johnson Outdoors Diving LLC  
1166-A Fesler Street  
El Cajon, CA 92020 - USA

### **SCUBAPRO ASIA PACIFIC**

608 Block B, M.P.Industrial Centre  
18 Ka Yip Street, Chaiwan  
Hong Kong

### **SCUBAPRO AUSTRALIA**

Unit 21 380 Eastern Valley Way  
Chatswood NSW 2067-  
Australia

### **SCUBAPRO FRANCE**

(France, UK, Spain, Export:  
Netherlands, Belgium, Scandinavia)  
Nova Antipolis Les Terriers Nord  
175 Allée Belle Vue  
06600 Antibes - France

### **SCUBAPRO GERMANY & E. Europe**

Johnson Outdoors  
Vertriebsgesellschaft mbH  
Bremer Straße 4  
90451 Nuremberg  
GERMANY

### **SCUBAPRO ITALY**

Via Tangoni, 16  
16030 Casarza Ligure (GE) - Italy

### **SCUBAPRO SWITZERLAND**

Bodenackerstrasse 3  
CH-8957 Spreitenbach  
Switzerland

For additional information about our distributors and dealers, see our web site at: [www.scubapro.com](http://www.scubapro.com)

© 2008 by Johnson Outdoors Inc.



**SCUBAPRO**



**SCUBAPRO**  
cares



**REDUCING OUR FOOTPRINT.**  
Product packaging is made of  
recycled materials & is recyclable.



**BUILT TO LAST.**  
Longer lasting products  
mean less waste.

Manual and Declarations of Conformity on:  
Benutzerhandbuch und Konformitätserklärung auf:  
Manuel et déclarations de conformité sur :  
Manuale e Dichiarazioni di Conformità su:  
Manual y declaraciones de conformidad en:  
Handleiding en Conformiteitsverklaringen op:  
O Manual e as Declarações de Conformidade estão disponíveis em:  
Руководство и Декларация Соответствия:  
Kézikönyv és megfelelőségi nyilatkozatok itt:  
Instrukcja i deklaracja zgodności z przepisami znajduje się:  
Příručku a Prohlášení o shodě naleznete na stránkách:  
Priručnik i izjave o sukladnosti na:  
Bruksanvisning och Försäkran om överensstämmelse finns på:  
Manual și Declarații de Conformitate pe:  
手冊及符合性声明：  
マニュアルおよび適合宣言書はこちら：

**scubapro.com**



MANUAL



DECLARATIONS  
OF CONFORMITY



Johnson Outdoors Diving